

Slitta il prolungamento della metro Il Comune: «Ci sono troppi cantieri»

Tursi e i progettisti alla Regione: se ne parla nel 2024. Poi Balleari corregge: pronti a partire a fine 2020

Roberto Sculli

Il prolungamento della metropolitana in piazza Martinez slitta di circa un anno, finisce per ammettere il Comune, in una nota del vice sindaco con delega alla Mobilità, Stefano Balleari. Che così rettificava un'altra e più dilatata scadenza che sta circolando, il 2024, anno indicato nero su bianco in un documento trasmesso dal Comune alla Regione, e sottoscritto dai progettisti, Rina e Metropolitane Milanesi. Secondo cui lo stesso Comune e Rfi avrebbero concordato di rinviare di ben 5 anni per non far coincidere i lavori per la metro con quelli dello scolmatore del Bisagno e del nodo ferroviario.

Il caso è scoppiato ieri, dopo la diffusione, da parte del comitato Metro San Fruttuoso, di un documento incluso nella Valutazione di impatto ambientale. Un carteggio ufficiale, protocollato, inviato dal Comune e ricevuto dalla Regione, che aveva chiesto alcuni chiarimenti sul progetto. Nel documento un passaggio dà per scontato lo spostamento dei lavori della metro, per evitare interferenze: «In accordo a quanto concordato nell'ambito del tavolo tecnico tra il Comune di Genova e Rete Ferroviaria Italiana - si legge - si conferma che non ci saranno sovrapposizioni con altri cantieri, dato che i lavori per la metropolitana saranno avviati necessariamente al termine dei lavori del nodo ferroviario e dello scolmatore del Bisagno, ovvero non prima dell'inizio del 2024».

Parole che collidono nettamente con quanto affermato in passato dall'amministrazione comunale, che per l'opera, già finanziata dallo Stato, aveva collocato la partenza dei lavori alla fine del 2019. E se la capogruppo del Partito democratico in consiglio comunale, Cristina Lodi,

ha già annunciato la presentazione di un'interpellanza per vederci chiaro, è arrivata la replica del vice sindaco Balleari. Che, pur smentendo i progettisti, ammette implicitamente un rinvio, sebbene non nelle proporzioni ventilate nel carteggio. «Sarà pubblicato già all'inizio del 2020 il bando per l'appalto integrato che consentirà di andare avanti nei lavori di prolungamento della Metro. Ciò significa che saremo pronti a partire con la realizzazione alla fine dello stesso anno».

Balleari precisa ancora, alludendo ai due prolungamenti finanziati: quello da Brignole a piazza Martinez e quello da Brin a via Canepari (quest'ultimo progettato da Italferr). «Entrambi i prolungamenti interessano fortemente aree di proprietà del Gruppo FS, con il quale l'amministrazione comunale sta da tempo lavorando e con la quale ha sottoscritto due diversi protocolli di intesa già dal mese di maggio». L'incrocio con aree ferroviarie è una delle questioni più spinose. A San Fruttuoso, in particolare, il passaggio dei binari della metropolitana si incrocia con il destino dell'officina locomotori di piazza Giusti di Trenitalia, per cui, da anni, si ventila il trasferimento a Savona. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La stazione della metropolitana di Brin

FORNETTI



glio comunale. Cristina Lodi.